REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Istanza presentata dalla ditta Buffa Michele, tendente ad ottenere la licenza di attingimento di acqua dal pozzo sito in C/da Locogrande del Comune di Misiliscemi ex territorio di Trapani.

DECRETO PER LICENZA DI ATTINGIMENTO ACQUA

Il sottoscritto Ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- ✓ **VISTA** l'istanza assunta al protocollo di questo Ufficio in data 07/06/2021 al n° 93873 con la quale la suindicata Ditta ha chiesto la surroga e la variante per la concessione, avanzata dal sig. Rizzo Francesco Paolo in data 28/05/1991, di derivazione di acqua, ad uso irriguo dal pozzo sito in C/da Locogrande del Comune di Misiliscemi (F. 40 ex 103 part. 626) per complessivi mc 470;

- ✓ **VISTA** la domanda assunta al protocollo di questo Ufficio in data 08/11/2021 al n° 169336, avanzata, ai sensi dell'art. 56 del T.U. 1775/1933, dalla predetta Ditta tendente ad ottenere il rilascio della licenza di attingimento di acqua dal pozzo in argomento da utilizzare per l'irrigazione dei terreni proprio;

- ✓ **VISTO** il parere favorevole condizionato reso, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, dal Servizio 3 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con foglio n° 19429 del 06/12/2021 assunta al protocollo di questo Ufficio in data 09/12/2021 al n° 187055;

- ✓ **VISTA** la relazione tecnica a firma del Dott. Geom. Franconeri Giuseppe nella quale vengono giustificati i quantitativi idrici richiesti;

- ✓ **VISTA** la nota n° 2517 del 19/07/2018 con la quale il Consorzio di Bonifica 1 di Trapani ha comunicato che "… le esigenze idriche aziendali potranno essere soddisfatte limitatamente al periodo maggio-dicembre..."

- ✓ **VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della L.R. 01/2019 e ai sensi della Legge 190/2012;

- ✓ **VISTO** l'art. 56 del suddetto T.U. n. 1775/1933 sulle acque pubbliche ed impianti elettrici e successive modifiche ed integrazioni legislative nazionali e regionali;

- ✓ **VISTO** l'art. 144 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, sostitutivo dell'art. 1 della legge 05.01.1994 n° 36, con il quale *"tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato"*;

- ✓ **VISTO** il foglio n° 178691 del 23/11/2021 con il quale questo Ufficio ha richiesto l'acquisizione della "Comunicazione Antimafia" c/o banca dati "SI.CE.ANT.;

- ✓ **CONSIDERATO** che la suddetta comunicazione non è pervenuta entro il termine di trenta giorni previsto dal comma 4 dell'art. 88 del D. Lgs. 06/09/2011 n° 159 è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dalla Ditta dalla quale risulta: "c*he nei confronti della Ditta medesima non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n° 159";*

D E C R E T A

è concessa alla ditta **Buffa Michele,** con espresso titolo di precarietà, salvo i diritti dei terzi e senza alcun impegno da parte dell'Amministrazione, la licenza di attingimento dell'acqua reperita dal pozzo sito in C/da Locogrande del Comune di Misiliscemi ex territorio di Trapani (F. 40 ex 103 part. 626) per l'irrigazione dei terreni propri, estesi complessivamente Ha 00.17.60, impiantati a colture ortive e distinti al N.C.T. del Comune di Misiliscemi al foglio di mappa n° 40 partt. 625 e 626 **con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

ARTICOLO 1 - QUANTITA' DELL'ACQUA

Nei limiti della disponibilità idrica la quantità di acqua da attingere dal pozzo di che trattasi è di complessivi **mc 470 da utilizzare dal mese is gennaio al mese di aprile di ogni anno**, corrispondenti ad una portata continua di **l/s 0,05** per l'irrigazione dei terreni propri.

La Ditta è tenuta a comunicare, prima dell'inizio della derivazione, la quota del livello statico dell'acqua nonché la data di misurazione.

Alla fine della stagione irrigua la Ditta dovrà comunicare a questo Ufficio entro il **31 dicembre** di ogni anno il volume di acqua derivato risultante dallo strumento di misura e controllo marca **Zenner** matricola **ZRI84-1801-4989** già installato, significando che la mancata comunicazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500 a € 6.000 secondo quanto disposto dall'art. 133 del suddetto D. Lgs. N° 152/2006.

Inoltre, giusto parere rilasciato ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis del Regio Decreto n° 1775/1933 dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, al fine di di aggiornare, in ragione dello stato del corpo idrico, lo stato conoscitivo, codesta Ditta dovrà osservare le **ulteriori seguenti prescrizioni:**

- misurazione del livello statico della falda da effettuarsi con cadenza semestrale nei primi dieci giorni dei mesi di Marzo e Settembre;
- esecuzione di prova di portata eseguita nel periodo di minimo livello della falda, secondo i criteri della idrogeologia;
- redazione di una relazione di sintesi sulle attività e sui risultati di cui ai precedenti punti, da trasmettere a questo Ufficio prima del completamento dell'istruttoria e, contestualmente all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico.

ARTICOLO 2 - LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua consistono nell'installazione di un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s 0,50.

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA LICENZA

La durata della licenza è del prescritto periodo di un anno dalla data di perfezionamento con facoltà di rinnovamento ai sensi di Legge a richiesta della Ditta interessata con istanza avanzata a questo Ufficio almeno un mese prima della scadenza e potrà essere revocata qualora la predetta Ditta non dovesse ottemperare alle richieste avanzate da questo Ufficio in merito all'istruttoria della domanda intesa ad

ottenere la concessione trentennale significando che lo scrivente si riserva di effettuare visite sopralluogo al fine di verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua stessa.

Rimane salva ogni definitiva decisione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nel merito dell'istanza di concessione in premessa, dopo il completamento dell'istruttoria da parte di questo Ufficio ai sensi del T.U. n° 1775/1933, significando che il titolo definitivo per l'utilizzazione delle acque è costituito esclusivamente dal decreto di concessione di competenza dell'Assessorato medesimo.

La presente licenza, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e di conseguenza, in qualunque momento, qualora per effetto dell'emungimento del pozzo dovesse verificarsi interferenza con i pozzi che alimentano civici acquedotti o l'utenza praticata non fosse compatibile con le previsioni del piano di bacino o in contrasto col raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità, ovvero dovesse riscontrarsi inammissibile, dannosa al regime delle acque pubbliche o turbi interesse di carattere generale, questo Ufficio, a tutela degli interessi generali e del demanio idrico, si riserva la facoltà di ridurre i quantitativi di acqua assegnati o di disporre l'immediata cessazione dell'utenza stessa senza che la Ditta possa accampare diritti o compensi di sorta.

ARTICOLO 5 – CANONE

L'importo del canone dovuto alla Regione per l'anno 2022, determinato in relazione alla portata continua di l/sec 0,05 è di **€ 13,24** è stato corrisposto in data 1**3/01/2022**.

Per gli anni a seguire l'importo del predetto canone sarà aggiornato a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) e potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sul sito on line dell'Ufficio del Genio Civile.

ARTICOLO 6 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente decreto, la Ditta concessionaria è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di acqua pubblica nonché delle prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque, l'agricoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Per gli effetti di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Misiliscemi ex Trapani di questa Provincia.

Trapani, lì **21/01/2022** Prot. n° **9700** **Att.1909**

F.to Il Funzionario
Geom. Anna Maria Cirrotta)

F.to **Il Dirigente Responsabile dell'U.O. n° 5**
(Ing. Giuseppe Marino)

F.to **L'INGEGNERE CAPO**
(Ing. Salvatore Caruso)